



Via IV Novembre, 107 – Roma  
Secondo Piano  
Segreteria Nazionale  
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello  
[segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu](mailto:segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu)  
+39 338 801 90 11  
[www.meritocrazia.eu](http://www.meritocrazia.eu)



## COMUNICATO

**MI chiede che i luoghi simbolo della lotta antimafia  
siano protetti quali beni fondamentali per il diritto alla dignità della vita**

Casa Memoria, sede dell'Associazione "Casa Memoria Peppino e Felicia Impastato e Museo della Memoria", a marzo 2025, proprio nel mese in cui ricorre la Giornata della memoria per le vittime delle mafie, andrà all'asta.

La Regione Sicilia si è impegnata per acquisire il bene in prelazione e conservarlo esattamente così com'è, peraltro senza sottrarne la gestione all'associazione. Si rende comunque necessario un intervento specifico per garantire in maniera più decisiva luoghi di tale rilievo, nella convinzione che l'eradicamento del fenomeno mafioso sia possibile solo con la diffusione della cultura della legalità e con la conservazione delle testimonianze tangibili della lotta antimafia.

Attualmente, come conferma l'impianto normativo in essere, ci si limita a riconoscere a questi beni la tutela ordinaria prevista per i beni culturali, pignorabili salvo che lo Stato o l'Ente locale non eserciti il diritto di prelazione.

Meritocrazia Italia propone che i luoghi simbolo della lotta antimafia in Italia siano di diritto protetti al pari dei beni fondamentali per il diritto alla dignità della vita, avendo la lotta alla mafia in Italia una priorità equivalente. In particolare, chiede che si intervenga in sede legislativa, in chiave derogatoria rispetto alla disciplina generale, affinché beni con rilevanza specifica in merito alla lotta alla mafia possano essere garantiti dall'impignorabilità funzionale legata alla loro classificazione come luoghi della memoria, anche attraverso l'apposizione di un vero e proprio vincolo di destinazione.

A tal fine potrebbe essere utile introdurre la definizione normativa di bene culturale specifico e istituire un apposito registro o elenco speciale da aggiornare periodicamente per facilitare l'inventario di tali beni.

Giovanni Falcone soleva dire "come tutti i fenomeni umani, anche 'Cosa Nostra' avrà una fine", ed è a questa fine che sono chiamati ad ambire tutti i Governi.

Stop war.

**Meritocrazia Italia**  
**Il Presidente Walter Mauriello**

